

Fuga dalla sanità, boom viaggi della speranza

Campania seconda in Italia per numero di residenti che si curano fuori regione

NAPOLI (cm) - E' vero che è il Lazio a essere è in testa tra le Regioni Italiane per il più alto indice di pazienti in cerca di cure fuori Regione, i cosiddetti viaggi della speranza, con il 13,9%. Ma al secondo posto, stando al nuovo rapporto della Fondazione Gimbe sulla mobilità sanitaria in Italia, c'è la Campania con il 10,1%. Un altro 'bel'

primato, insomma, per la sanità pubblica della nostra regione che si trova, pertanto, penultima delle quattro categorie stilate dal rapporto, ossia quella delle Regioni con un 'saldo negativo rilevante', che vede, appunto, il Lazio - Euro 289,2 milioni, Calabria - Euro 319,5 milioni, Campania - Euro 302,1 milioni. Per contro, va detto che un terzo delle

Pet dei pazienti del Lazio, con +58%, viene effettuato soprattutto in Campania ed in Molise. Si tratta di dati eloquenti che certificano una situazione complessa sotto il profilo economico e che lasciano, altresì, emergere la carente fiducia del cittadino nella sanità pubblica locale. Ebbene, è proprio qui che si deve necessariamente intervenire: è indispensabile

potenziare ulteriormente le strutture ospedaliere presenti sul territorio regionale, al fine di assicurare un'assistenza sanitaria di elevata qualità, affinché i cittadini possano scegliere cure in loco, interrompendo la consuetudine dei viaggi della speranza che pesano sulle finanze della Regione.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

